



COMUNE DI BOCENAGO
PROVINCIA DI TRENTO

DELIBERAZIONE N. 119

Giunta Comunale

OGGETTO:	Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006; Regularizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19/02/1993 n. 6.
-----------------	--

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **VENTOTTO** di **NOVEMBRE** alle ore 19.41, a seguito di regolare avviso, si è convocata in presenza la Giunta del Comune.

Presenti i signori:

FERRAZZA WALTER - Sindaco

BORONI GIULIANA

BORONI RICCARDO

FANTATO MAURIZIO

Assenti	
Giust.	Ingiust.

Assiste il Segretario comunale de Stanchina dott. Alberto

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Ferrazza ing. Walter, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 L.R. 3 maggio 2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

2 DICEMBRE 2024

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

de Stanchina dott. Alberto

=====

☒ INVIATA CAPIGRUPPO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



OGGETTO: Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Affidamento di attività strumentali a GEAS S.p.A.: esame ed approvazione della convenzione relativa alla progettazione esecutiva concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti, nel Comune di Bocenago. CUP: G85H22000320006;
Regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19/02/1993 n. 6.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la comunicazione della Commissione (2021/C 58/01), del 18 febbraio 2021 - Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione di esecuzione del Consiglio 10160/21, del 6 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (Sessione n. 3808, del 13 luglio 2021) Allegato - Orientamenti agli Stati membri per i piani per la ripresa e la resilienza – Tabella, modello piani per la ripresa e la resilienza, del 22 gennaio 2022;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 26 aprile 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia;
- il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2988/1995 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità;
- il Regolamento (CE, EURATOM) n. 2185/1996 del Consiglio, dell'11 dicembre 1996 relativo ai controlli e alle verifiche sul posto effettuati dalla Commissione europea ai fini della tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee contro le frodi e altre irregolarità;
- la risoluzione del Comitato delle Regioni, (2014/C 174/01) - Carta della governance multilivello in Europa;
- le linee guida per la Strategia di Audit 2014/2020 (EGESIF_14-0011-02);
- la nota EGESIF_14-0021-00 del 16 giugno 2014, Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate;
- la direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva

2006/70/CE della Commissione;

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) — versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 07/06/2016, pag. 47-360);
- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme sul procedimento amministrativo e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo n. 286 del 30 luglio 1999 - Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265 e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 - Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2021 di individuazione delle Amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, di cui all'art. 8 del decreto- legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 06 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e sue successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 386 del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della Struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, che *“opera alle dirette dipendenze del Ministro, definisce l'indirizzo politico e strategico attraverso specifiche direttive e costituisce il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal regolamento (UE) 2021/241, relativamente agli interventi di competenza del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”*;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- l'articolo 25, comma 2, decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge n. 89 del 23 giugno 2014, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice Unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"* assegna (Tabella A) al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili l'importo di euro 900 milioni;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze – RGS del 3 maggio 2024, n. 164, di modifica della Tabella A, allegata al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, che, per la realizzazione della misura M2C4 - I4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*, assegna al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti l'importo di 1.924 milioni di euro;
- la misura del PNRR M2C4 - Investimento 4.2 *"Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"* che con una dotazione di 900 milioni di euro si prefigge di ridurre significativamente le perdite di acqua potabile, potenziando e modernizzando le reti di distribuzione dell'acqua attraverso sistemi di controllo avanzati che consentano di monitorare i nodi principali e i punti più sensibili della rete;
- il traguardo M2C4-31 che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 dicembre 2024 la distrettualizzazione di almeno 14.000 km di rete idrica;
- il traguardo M2C4-32 che prevede, nell'ambito della misura M2C4-I4.2, entro il 31 marzo 2026 la distrettualizzazione di 45.000 km di rete idrica;
- i *"meccanismi di verifica"* e le *"ulteriori specificazioni"* associati ai Traguardi M2C4-31 e M2C4- 32 nell'*"Operational Arrangements between the Commission and Italy"* sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- l'introduzione, esclusivamente per gli interventi della terza finestra temporale, di un nuovo target intermedio al 30 giugno 2025 al fine di garantire il corretto monitoraggio e presidio nell'attuazione degli interventi oggetto dello *scale up* della linea d'investimento;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informativo;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 settembre 2021, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in cui sono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze del 15 settembre 2021 in cui sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto, da rendere disponibili in formato elaborabile, con particolare riferimento ai costi programmati, agli obiettivi perseguiti, alla spesa

sostenuta, alle ricadute sui territori che ne beneficiano, ai soggetti attuatori, ai tempi di realizzazione previsti ed effettivi, agli indicatori di realizzazione e di risultato, nonché a ogni altro elemento utile per l'analisi e la valutazione degli interventi;

- l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *"Do no significant harm"*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, del superamento dei divari territoriali ed il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 ottobre 2021 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"*;
- la circolare n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti"*;
- la circolare n. 31 del Ministero dell'economia e delle finanze del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto *"Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e checklist relativa a milestone e target"*;
- la circolare n. 32 del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm")"*;
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto *"Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento"*;
- la circolare n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2022 che chiarisce, alle Amministrazioni titolari dei singoli interventi le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le stesse possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il personale da rendicontare a carico del PNRR per attività specificatamente destinate a realizzare i singoli progetti a titolarità e in stretta ottemperanza ai successivi provvedimenti a valenza esterna da parte del MIT;
- la circolare n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 gennaio 2022 recante *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR"*;
- la circolare n. 9 del Ministero dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2022 avente ad oggetto la *"Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR"*;
- la circolare n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 aprile 2022 avente ad oggetto *"Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC"*;
- la circolare n. 27 del Ministero dell'economia e delle finanze del 21 giugno 2022 avente ad oggetto *"Monitoraggio delle misure PNRR"*;
- la circolare n. 28 del Ministero dell'economia e delle finanze del 4 luglio 2022 avente ad oggetto *"Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle"*

risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;

- la circolare n. 29 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 luglio 2022 avente ad oggetto *“Procedure finanziaria PNRR”*;
- la circolare n. 30 del Ministero dell'economia e delle finanze dell'11 agosto 2022 avente ad oggetto *“Procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”*;
- la circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle finanze del 13 ottobre 2022 avente ad oggetto *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*;
- ogni successiva circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, in materia PNRR, la cui documentazione è resa disponibile al link <https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/l/archivio/index.html?tipologia=Circolari> ;
- il protocollo d'intesa tra il Ministero dell'economia e delle finanze e la Guardia di Finanza del 17 dicembre 2021 con l'obiettivo di implementare la reciproca collaborazione e garantire un adeguato presidio di legalità a tutela delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici”*, e successive modificazioni;
- la deliberazione ARERA 656/2015/R/ldr del 23 dicembre 2015, recante *“Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato -Disposizioni sui contenuti minimi essenziali”*;
- la deliberazione ARERA 917/2017/R/ldr del 27 dicembre 2017, come successivamente integrata dalle deliberazioni 609/2021/R/ldr del 21 dicembre 2021, 639/2021/R/ldr del 30 dicembre 2021 e 637/2023/R/ldr del 28 dicembre 2023, recante *“Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI)”*, che regola la Qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato;
- la determina attuativa 01/2018 del 29 marzo 2018 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per gli anni 2018 e 2019, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/ldr e 918/2017/R/ldr”*;
- la deliberazione ARERA 580/2019/R/ldr del 28 dicembre 2019, come successivamente integrata dalle deliberazioni 235/2020/R/ldr del 23 giugno 2020 e 639/2021/R/ldr del 30 dicembre 2021, recante *“Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3”*;
- la determina attuativa 1/2020 del 29 giugno 2020 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/ldr, 580/2019/R/ldr e 235/2020/R/ldr”*;
- la deliberazione ARERA 639/2021/R/ldr del 30 dicembre 2021, recante *“Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato”*;
- la determina attuativa 1/2022 del 18 marzo 2022 del Direttore della Direzione Sistemi Idrici di ARERA per la *“Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/ldr, 580/2019/r/ldr e 639/2021/R/ldr”*;
- la deliberazione ARERA 637/2023/R/ldr del 28 dicembre 2023, recante *“Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/ldr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/ldr (RQSI)”*;

- la deliberazione ARERA 639/2023/R/ldr del 28 dicembre 2023, recante “*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)*”;
- l'Avviso pubblico “*Procedure per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR – M2C4 - I4.2*” della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 (GU n. 29 del 9 marzo 2022) [di seguito Avviso];
- l'ordine di Servizio n. 22/2022 della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, prot. n. 5579 del 11 marzo 2022, con cui è stato nominato l'Ing. Mario Santoro, funzionario della Divisione 8 della Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche del Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, come Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso pubblico prot. n. 5310 dell'8 marzo 2022 a valere sulla linea d'investimento del PNRR M2C4-I4.2;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 269 del 1° giugno 2022, di nomina della Commissione di Valutazione;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 per la prima finestra temporale prevista dall'Avviso;
- il decreto-legge dell'11 novembre 2022, n. 173, con il quale è stato disposto il cambio di denominazione del “*Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili*” in “*Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;
- il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 1 del 10 gennaio 2023, rettificato con decreto n. 181 del 24 marzo 2023, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;

il decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 299 del 21 giugno 2024, che approva la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2;

- gli “*Operational arrangements between the Commission and Italy*” sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- La circolare n. 33 del Ministero dell'economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021 avente ad oggetto “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del cd. doppio finanziamento”: l'intervento reca importo di 1.085.463,79(importo in € al netto di iva), finanziato con risorse PNRR per 935.463,79(importo in € al netto di iva) e 150.000 (importo in € al netto di iva) con fondi propri dell'Amministrazione (122.000€ CNPAIA ed IVA incluse - anticipazione piano triennale opere pubbliche 2025-2027 B.I.M. Sarca Mincio Garda)

Visti altresì:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17.10.2022, esecutiva si approvava il progetto di fattibilità tecnico-economica degli “interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano del Comune di Bocenago” - CUP: G85H22000320006 - redatto dal geom. Marco Maffei con studio a Spiazzo (TN) e dall'ing. Anna Alberti con studio a Carisolo (TN), da cui emerge un costo complessivo del progetto di € 1.324.265,82.= di cui € 823.006,89.= per lavori ed € 501.258,93.= per somme a disposizione dell'amministrazione – deliberazione della Giunta comunale n. 68 dd. 12.08.2024 di affido incarico alla partecipata G.E.A.S. S.p.A. di Tione di Trento per la redazione del Progetto di fattibilità tecnico - economica degli interventi finalizzati alla riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio degli acquedotti comunali di Bocenago (manutenzione straordinaria);

- con decreto direttoriale n. 229 del 21.06.2024, il Comune di Bocenago risulta assegnatario di finanziamento sul PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per un importo complessivo di € 1.085.463,79.=
- con nota pervenuta in data 01.07.2024, sub. prot. n. 3170 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trasmetteva la documentazione necessaria per la sottoscrizione del relativo "atto d'obbligo" per la formalizzazione del finanziamento suddetto.
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 07.08.2024, si deliberava:
 1. di prendere atto dell'esito della partecipazione allo "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2" comunicato con decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.
 2. di dare che con nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche di data 26/06/2024 prot. n. 15465, pervenuta al protocollo municipale sub n. 3170 di data 01.07.2024, con la quale veniva inviata al Soggetto beneficiario (Comune di Bocenago) la documentazione necessaria alla sottoscrizione atto d'obbligo III finestra temporale M2C4-I4.2_213.
 3. di approvare in conseguenza all'esito positivo della verifica di cui punto 2. del presente dispositivo l'atto d'obbligo e relativa documentazione pervenuta all'amministrazione con nota dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche in data 26/06/2024 prot. n. 15465, dimessa in atti.
 4. di accettare il finanziamento PNRR, Missione M2, Componente C4-I4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" - codice di intervento M2C4I4.02_213 del Comune di Bocenago.
- con nota di data 08.08.2024, prot. n. 3833 si inviava al Ministero delle infrastrutture e trasporti la documentazione necessaria per la formalizzazione dell'atto d'obbligo citato.
- con deliberazione della Giunta comunale n. 75 dd. 07.08.2024 si affidava a GEAS S.p.A., tramite stipula di apposita convenzione, la progettazione di fattibilità tecnico – economica ed esecutiva, nonché il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione concernente la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio, verso un corrispettivo complessivo di € 71.172,77.=
- In data 10.09.2024, sub. prot. n. 4305 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava che l'atto d'obbligo inviato dal Comune di Bocenago è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 490 del 12.08.2024 e ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 28.08.2024 al n. 49438.
- con decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 617 dell'11 ottobre 2024, è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a finanziamento per ulteriori risorse aggiuntive a valere sulle risorse del PNRR per la linea d'investimento M2C4-I4.2 e per l'intervento M2C4-I4.2_213 CUP G85H22000320006 del Comune di Bocenago;
- in data 19.11.2024 sub. prot. n. 5573 la Geas S.p.A. provvedeva ad inoltrare il progetto esecutivo a firma del dott. ing. Paolo Viviani relativo ai lavori in argomento da cui risulta che alcuni tratti di acquedotto comunale insistono su terreni di proprietà privata.

Dato che il tecnico incaricato (dott. ing. Paolo Viviani) da Geas Spa prodotto all'Amministrazione comunale nota di data 18.11.2024 agli atti sub prot. n. 5574 di data 19.11.2024, elaborato "elenco particelle catastali interessate dalle principali opere di progetto e verifica proprietà".

Preso atto che a seguito di verifica tavolare sulle citate realtà private su cui insiste l'acquedotto comunale dettagliatamente elencate nel piano particellare allegato A/ parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non è intavolata la relativa servitù di acquedotto.

Verificato che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6, per chiedere la regolarizzazione tavolare della servitù di acquedotto, accertato che lo stesso esiste da più di venti anni ed è da sempre stato mantenuto dall'Amministrazione comunale

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla regolarizzazione tavolare di vecchie pendenze, ai sensi dell'art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6, relativamente alle superfici interessate dall'asservimento dell'acquedotto comunale come meglio individuate nelle allegate planimetrie formanti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa, per quanto di competenza, da parte del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2

Visto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso parere favorevole di regolarità contabile, per quanto di competenza, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario f.f., ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge.

DELIBERA

1. di riconoscere, per quanto meglio specificato in premessa, formalmente la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6 per chiedere la regolarizzazione tavolare della costituzione della servitù dell'acquedotto comunale, in quanto esistente da più di venti anni.
2. di approvare il piano particellare allegato A/ elaborato dal tecnico incaricato (dott. ing. Paolo Viviani) da Geas Spa prodotto all'Amministrazione comunale nota di data 18.11.2024 agli atti sub prot. n. 5574 di data 19.11.2024, che forma parte integrante e sostanziale della presente, che per ragioni di privacy non viene pubblicato, ma dimesso in atti.
3. di incaricare il Sindaco p.t. di presentare la richiesta di emanazione del decreto di asservimento ai sensi del succitato art. 31 della L.P. 19/02/1993, n. 6.
4. di notificare la presente, nelle forme di legge, ai proprietari tavolari.
5. di dichiarare con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, stante l'urgenza di rispettare i tempi dettati dall'atto d'obbligo, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo alla giunta comunale ex art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A., approvato con L.R. 03/05/2018, n. 2, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Successivamente, su proposta del Sindaco, per le motivazioni di cui in premessa.

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Ferrazza ing. Walter

Il Segretario comunale
de Stanchina dott. Alberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Bocenago, lì 28.11.2024
IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Alberto de Stanchina